TAVOLA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO - RIEVOCAZIONE STORICA DELL'ANTICO PORTO DELLA FORMICA



Ponticello originale sul fosso della Formica posto tra la confluenza con il canale Ozzeri e il Porto



Vista dell'inizio del tratto tombato al di sotto dell'attuale Via della Formica

Fermata intermedia lungo il canale per il carico dei prodotti provenienti dalle campagne da destinare al centro città



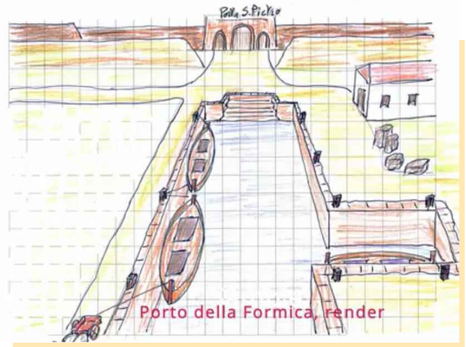
Vista del canale e delle sue alzate così come si presenta oggi



La campagna di scavi archeologici condotta tra il 2009 e il 2010 dalla Soprintendenza Archeologica di Firenze ha portato alla luce importanti testimonianze storiche nell'area Gesam. Tra le scoperte più rilevanti vi sono le strutture murarie della darsena, conservate in ottimo stato, reperti di epoca romana, un insediamento etrusco risalente al VI secolo a.C. e significativi elementi di archeologia industriale legati al Gasometro ottocentesco.



Il Porto della Formica, conosciuto anche como Porto di San Concordio o Porto dei Navicelli, era situato nei pressi delle Mura di Lucca. Costituiva il tratto terminale del Fosso della Formica, un canale navigabile rimasto in uso fino al 1860. Il porto era collegato al mare attraverso un complesso sistema di vie d'acqua che includeva il Fosso Formica, l'Ozzeri–Rogio, il lago di Bientina e il fiume Arno. Questo reticolo fluviale permetteva di trasportare merci dalle coste tirreniche fino al cuore della Lucchesia. In particolare venivano trasportate le sete grezze provenienti dall'oriente, alimenti durante gli anni id carestia nonchè il sale doganale.
Durante la costruzione dell'ultima cerchia di mura urbane, venivano trasportati anche materiali da costruzione. L'attività del porto cominciò a declinare con l'apertura della strada ferrata nel 1848, benché la navigazione commerciale sul Fosso della Formica sia attestata almeno fino al 1899, anno in cui furono effettuati lavori di dragaggio e ripristino. Oggi il canale della Formica è ancora visibile nella parte sud, oltre l'autostrada Firenze–Mare, mentre nel tratto urbano di San Concordio è stato progressivamente intubato tra gli anni '60 e '80 del Novecento. Resta però viva la memoria di un'infrastruttura che, per secoli, ha collegato Lucca al mare e al mondo.



Il disegno rappresenta una ricostruzione a mano del vecchio Porto della Formica, situato appena fuori le Mura di Lucca, a circa 300 metri a sud di Porta San Pietro, chiaramente visibile sullo sfondo.
In primo piano si distinguono facilmente alcune imbarcazioni fluviali.
Ai lati si intravedono alcuni piccoli edifici di servizio mentre in lontananza si notano alcuni carichi o cumuli di merci, a testimonianza delle operazioni di sbarco e movimentazione



Il nuovo marciapiede evoca l'anima storica del porto antico, con pavimentazioni in pietra che richiamano le vecchie banchine su cui un tempo attraccavano zattere e piccoli natanti. Le bitte, reinterpretate come elementi urbani, simboleggiano i punti di ormeggio e narrano il legame con l'acqua e la navigazione. I lampioni, sobri e verticali, richiamano l'estetica delle antiche vie portuali, restituendo un'atmosfera di continuità tra memoria e contemporaneità



Palo illuminazione con lanterna LED per illuminazione urbana realizzato in metallo ed ottone. Design caratteristico per una collocazione in ambito portuale o fluviale



Particolare marciapiede



Mattonella tipo Vienna, caratterizzata da bordi irregolari e superficie leggermente usurata. La finitura anticata conferisce un aspetto vissuto.



Bitta d'ormeggio in ghisa zincata, elemento funzionale e simbolico, reinterpretato in chiave urbana per evocare la vocazione portuale dell'area. Collocate con cura all'interno dell'aiuola centrale e lungo il percorso pedonale, le bitte sono collegate tra di loro attraverso una corda per guidare visivamente il passaggio dei visitatori



Il leggio in acciaio corten è stato progettato come elemento di arredo urbano e strumento narrativo, con l'obiettivo di valorizzare la memoria storica e l'identità del luogo. La scelta del corten, materiale resistente e caratterizzato da una finitura ossidata dal tono caldo e terroso, richiama le atmosfere portuali e industriali del passato, Sulla superficie del leggio è incisa la scritta "Porto della Formica". Il leggio è posizionato sia all'interno dell'aiuola laterale adiacente alla pista ciclopedonale e sia lungo il marciapiede che costeggia il parco, così da offrire una facile lettura ai cittadini e visitatori



La fascia sormontabile dell'isola centrale riprende lo stile delle pietre impiegate nel marciapiede. All'interno dell'aiuola, sono posizionate delle bitte portuali collegate tra loro da una corda.
Esse evocano l'ambiente portuale e arricchiscono il contesto con un elkemento di memoria e identità

COMUNE DI LUCCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Settore Dipartimentale 5 - Opere Pubbliche - U.O. 5.4 - Strade - Progettazione

PROGETTO ESECUTIVO

PT 2025-75C_Realizzazione nuova rotatoria a raso tra Via della Formica e Via Consani

CODICE ELABORATO	TITOLO ELABORATO	SCALA
04_PE_GEN_04	**FOTOINSERIMENTO E CONTESTO STORICO**	**-**

PROGETTISTA:
ESSENCY ENGINEERING
Ing. Giuseppe Serrapede
Dott. Matteo Coturri



Nr	EMISSIONE	DATA
01	*Prima emissione PE*	*27/02/2026*

Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Davide Malanca

Il Dirigente
Dott.ssa Ing. Antonella Giannini

- Febbraio 2026 -